

Scuola dell'infanzia "Gioco e imparo"

Anno scolastico
nuovo,
ortolani nuovi!

Anno scolastico 2012/13

Anno scolastico nuovo, ortolani nuovi!

I nostri bambini grandi, andati alla scuola elementare, hanno affidato le cure dell'orto della scuola ai mezzani dell'anno precedente che sono diventati i "grandi" di quest'anno e loro ne hanno preso possesso cominciando a organizzare le nuove piantumazioni.





I bambini iniziano i lavori con la pulizia dello spazio che hanno deciso di dedicare alla coltura delle cipolle.



I bambini fanno dei buchi intterra poi ognuno prende una delle cipolle che hanno portato da casa, la mettono nel buco e la ricoprono di terra.



“E' ora di cambiare l'abbigliamento di Mingo”



Mingo', lo spaventapasseri che fa la guardia all'orto, ha lavorato tutta l'estate, i suoi vestiti con il sole, il vento e la pioggia si sono sciupati. E' ora di cambiarli.



In ogni orto che si rispetti l'aglio non può mancare!



I bimbi scavano con le mani e fanno dei buchi non troppo vicini tra loro, poi mettono in ogni buco uno spicchio d'aglio e lo coprono per bene.



“Il giardino delle piante aromatiche”



Il giardino impiantato l'anno precedente ha bisogno di essere rinnovato, alcune piante durante l'estate si sono seccate, altre, invece, hanno resistito al caldo. La salvia c'è ancora e anche il prezzemolo! Il basilico no e neanche la borragine. Aggiungiamo nel nostro giardino altro prezzemolo, il rosmarino, il timo e la maggiorana



“Tempo di fragole...da piantare”



I bambini preparano il terreno lavorandolo con vanghe e rastrelli.



Misuriamo l'aiuola e calcoliamo, in base al numero delle piantine a disposizione, quanti buchi occorre fare e a che distanza tra loro.



Misuriamo l'aiuola e calcoliamo, in base al numero delle piantine a disposizione, quanti buchi occorre fare e a che distanza tra loro.



I bambini prendono una piantina di fragole a testa e le piantano ognuna in un buco ricoprendola per bene con la terra incontrandone anche alcuni silenziosi abitanti.

“Radicchi e finocchi”

Ci hanno detto “gli intenditori” che è ora di piantare radicchi e finocchi



Pulire il terreno dalle erbacce ha dato un ottimo risultato

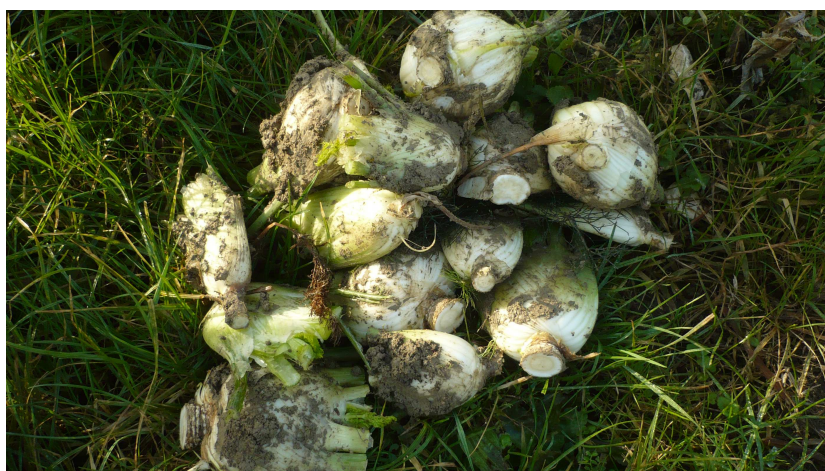




La fatica non è solo coltivare, ma



...raccoliere esemplari così!!



“Chi seminaraccoglie?”

“Il grano”

L'anno precedente “Mingò”, il nostro spaventapasseri, non aveva fatto un buon lavoro, il grano che avevamo piantato era stato mangiato per la maggior parte dagli uccellini. Quest'anno abbiamo deciso di usare un altro metodo, anzi, un'altra strategia.



Dopo avere seminato il grano e averlo ricoperto di terra con l'aiuto del rastrello..



Abbiamo piantato nel terreno dei bastoncini piegandoli a forma di "grotta", poi abbiamo steso sopra ai tubi un telo di tulle e lo abbiamo bloccato con la terra.



Ora il nostro grano speriamo sia protetto. Abbiamo detto a Mingò, però, che non dorma e lo controlli ugualmente!